



Prot. n. 101

Napoli, 23 luglio 2025

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

- Sede -

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: sospensione del servizio di Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) presso l'Ospedale pubblico Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che**

- a) la Legge 194/78 stabilisce che le strutture ospedaliere devono garantire l'accesso all'IVG;
- b) la Delibera di Giunta Regionale 170/2007 al punto sospensione dell'attività di erogazione della prestazione recita: *Il realizzarsi di situazioni che oggettivamente impediscono l'erogazione di una prestazione (guasto macchina, indisponibilità del personale), rappresenta un evento che può verificarsi in un qualunque contesto. Gli eventi che impediscono l'erogazione della prestazione sono imprevedibili, relativamente al momento in cui avvengono. Ma sono prevedibili come situazioni potenziali (l'Azienda era a conoscenza della carenza di personale). Le Aziende devono individuare le soluzioni per superare la contingenza e garantire la continuità del servizio. L'interruzione dell'erogazione può avvenire solo per gravi e giustificati motivi ed in ogni caso deve essere effettuato nelle seguenti regole".*

*"La regolamentazione della sospensione dell'attività di erogazione deve essere esplicitamente prevista in un documento aziendale che, previa consultazione dei rappresentanti degli utenti, deve definire e approvare le procedure. La sospensione dell'attività non può avvenire senza l'autorizzazione della Direzione Aziendale. La Direzione Generale deve informare la Struttura Commissariale che a sua volta deve informare il Ministero della salute nelle forme e nei termini che verranno indicati ogni evento di interruzione delle attività di prenotazione o di ricovero o di intervento deve essere registrati con modalità di prestazione sospese";*

**considerato che:**



- a) la sospensione del servizio di interruzione volontaria di gravidanza (IVG) presso l'Ospedale pubblico Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, protrattasi per oltre sette mesi a causa di mancanza di medici non obiettori;
- b) il Comune di Caserta, con oltre 70.000 residenti, si trova privato di un servizio sanitario essenziale. La situazione era già critica prima della sospensione, con un unico ginecologo non obiettore a garantire l'intero servizio fino alla cessazione dell'attività nel novembre 2024;

**rilevato che:**

- a) LAIGA - Libera Associazione Italiana Ginecologi per Applicazione legge 194/78, ribadisce come l'elevata percentuale di obiezione di coscienza, quando non adeguatamente gestita dalle strutture sanitarie, costituisca di fatto un ostacolo concreto al diritto alla salute della popolazione locale e di transito;
- b) la situazione attuale si configura come una grave violazione della Legge 194/78 sotto molteplici aspetti:
  - mancanza di personale alternativo: l'Azienda Sanitaria non ha provveduto al reclutamento di personale medico esterno né ha emesso bandi per l'assunzione di personale non obiettore, come previsto dalla normativa vigente;
  - carenza di supervisione regionale: la Regione Campania non sta adempiendo al proprio ruolo di sorveglianza sulla qualità e continuità del servizio sanitario;

**ritenuto che:**

- a) è importante che le strutture sanitarie assicurino la continuità del servizio e che le donne possano accedere all'IVG in modo tempestivo e sicuro;
- b) le Aziende in generale, ma quelle Sanitarie in particolare, hanno l'obbligo di organizzare, programmare, pianificare e adottare. Queste quattro fasi nell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano mancano producendo un abbassamento dei servizi che in un territorio come quello Casertano non possiamo più permetterci.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. si ha intenzione di attivare immediatamente procedure straordinarie per garantire la continuità del servizio IVG presso l'Ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta;
2. quali sono i motivi per cui non c'è stato un intervento della Regione Campania per l'adempimento dei propri obblighi di sorveglianza;
3. quali misure strutturali si intende adottare affinché si scongiuri il ripetersi di simili interruzioni del servizio.

Maria Muscarà